

di Oscar Grazioli*

LA NOSTRA FETTA DI TORTA



Dobbiamo riappropriarci degli spazi che ci competono. Ne abbiamo persi anche troppi e rischiamo, con questa strategia di rassegnazione, di perderne di ulteriori in futuro, ammesso che della torta rimanga qualche briciola. Mi riferisco al cosiddetto "welfare" animale, quel benessere che dovrebbe essere tutelato e presidiato, in primis, dai veterinari e, non solo quelli che lavorano nel servizio pubblico, ma anche da noi, liberi professionisti. Per quanto non vi sia dubbio che la cosiddetta Area C dei servizi veterinari pubblici abbia un ruolo di primo piano nella tutela del benessere animale, questo non può e non deve diventare una sua esclusiva competenza, se non altro per l'esperienza e la professionalità maturata negli anni, dai liberi professionisti, nel campo degli animali d'affezione. Certo non si può dire che il "benessere animale", come viene inteso in politichese, abbia interessato particolarmente i veterinari i quali sono, a mio avviso, ancora troppo legati ad una visione puramente zooiatrica della loro professione. E' evidente che, se un veterinario fa bene il suo lavoro si prende cura del benessere di un animale, fino all'atto estremo dell'eutanasia che, in certi casi, si configura come la decisione estrema ma ineluttabile, di por fine a sofferenze inutili e prive di speranza che con il benessere ben poco hanno a che spartire.

Discutevo recentemente con un assessore regionale circa il drammatico problema dell'importazione, della detenzione e della vendita di cani dai paesi dell'Est, che muove un business non indifferente e getta in situazioni spesso disperate bambine, genitrici o anziane che si sono fidati di questa o quella ditta, allestiti da prezzi modesti, ma del tutto inconsapevoli di quanto noi sappiamo benissimo stare dietro questo traffico illecito di animali. Chiedevo dunque al dirigente come mai non avesse ritenuto opportuno, assieme alle forze dell'ordine, avvalersi dell'esperienza di tutte quelle strutture sanitarie che coprono (anzi pullulano) ampiamente il territorio e alle quali affluiscono quotidianamente cuccioli provenienti da Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca, con improbabili libretti sanitari dove regolarmente non ci si capisce nulla, quando non sono palesemente falsi. "Ma noi ci avvaliamo dell'USL". Questa la risposta del funzionario. E, per la verità, la colpa è anche in gran parte di noi stessi che, per evitare noie, facciamo la solita "tirata" al proprietario

sui cani importati, ma ci guardiamo bene dal fare una segnalazione che sia una. Esattamente come per le segnalazioni al ministero di eventi avversi o mancata efficacia dei farmaci. Gran lamentele sul questa o quella lista, mugugni a profusione di qui e di là, ma vigliacco se uno prende carta e penna e compila il modulo ministeriale. Meglio evitare possibili rogne. Sa chiaro, non voglio fare d'ogni erba un fascio. C'è anche qualche collega che si attiva, ma si tratta di vere e proprie rarità.

C'è da dire, per amore di verità, che conosco diversi colleghi (tra i quali il sottoscritto) i quali, di fronte a libretti sanitari palesemente falsificati o incomprensibili e a situazioni che a stento stavano sul confine della legalità, hanno peregrinato da questa a quella autorità più o meno sanitaria, cercando un filo di collaborazione, merce piuttosto rara. Spesso queste faccende di cani e gatti vengono prese come "beghe" tra commerciante e acquirente, se non addirittura tra veterinario e commerciante e finiscono a tarallucci e vino, in quanto distolgono l'attenzione dei colleghi o delle autorità competenti da ben altre incombenze, si chiamino Lue Tange, Influenza aviaria, stupri, furti o smercio di droghe. Tutto ciò, come è capitato, fino a quando capita che il cucciolo proveniente dalla Polonia con il suo fardello di coccidi e parvovirus non viene venduto alla nipotina del magistrato tal dei tali. Allora la faccenda assume un altro aspetto e in vari uffici si assiste a un fermento che un cane non ha mai generato.

Ci sono vaste aree da "seminare", alcune ancora vergini, altre occupate da figure professionali d'ogni tipo. Sufficit pensare al campo del comportamentalismo e delle sue applicazioni nei canili, nelle oasi feline, a livello dei media, nell'insegnamento scolastico. Veterinari a parte, una marea di figure professionali, dai biologi agli psicologi, dagli entomologi agli archeologi, mangiano quotidianamente la nostra fetta di torta. Non sarà forse il momento di proporsi oltre quello di mugugnare? •

* Libero professionista, giornalista e scrittore

PROMO & 20
www.promoeventi.it

Organizzazione
 Convegni e Congressi
 Servizi Buffet e Catering
 Servizio hostess
 Allestimento fiere
 Segreteria Organizzativa

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI

Analisi di fattibilità dell'evento
 Sopralluoghi pre-meeting per verifica dell'idoneità della sede
 Stesura e costante controllo del budget preventivo
 Progettazione, studio/grafico e sviluppo tipografico degli stampati
 Progettazione portali e siti web per associazioni, enti o singoli eventi

PROMOEVENTI: Progettazione di piattaforme on-line servizi con la formula "chiavi in mano" per la progettazione, organizzazione e lo svolgimento di un evento curando ogni aspetto nel minimo particolare.

Scelta e coordinamento dei fornitori
 E.C.M. Attività di Provider per i Crediti Formativi

PR Ricerca sponsor e contatti con Enti pubblici e privati; stesura e contratti del cliente. Promozione mirata dell'evento. Assistenza congressuale. Solo unico ogni evento sia esso di grandi o piccole dimensioni.
 Contatti con relatori e cura della loro ospitalità. Gestione e segreteria alberghiera per partecipanti.

PROMOEVENTI: offre la possibilità di organizzare eventi, congresi e riunioni, espositivi, sportivi, culturali, a terra o a mare, a disposizione per tutto il tempo necessario.

Interpretariato - Servizio catering - Servizi audiovisivi

PR Servizi di trasporto - Servizi fotografici - Eventi musicali e animazioni - Organizzazione di attività di intrattenimento - Gestione amministrativa globale dell'evento e dei congressisti con la possibilità di prenotazione alberghiera, di treni ed aerei, ed auto a noleggio, il tutto visionabile sul sito www.promoeventi.it

PROMO & 20
www.promoeventi.it

Via Insorti d'Ungheria n.6 - 86100 Campobasso
 tel. +39 0874 1950131 - fax +39 0874 63319
 cell. +39 335 1294886 - www.promoeventi.it
 e-mail: info@promoeventi.it

*Betro ad un evento, tante persone.
 La professionalità e la creatività diventano indissolubile per volare ad alte quote.*